

## 23-lug-2017

Iniziamo con uno sguardo **Intermarket** con dati giornalieri a partire dal marzo 2017 e sino alla chiusura del 21 luglio (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

### Valute:



- Dollar Index – prosegue la fase di debolezza in essere da fine 2016
- Eur/Usd – resta in tendenza rialzista e continua a fare nuovi massimi di periodo
- Usd/Yen – ha avuto varie oscillazioni- dopo il rialzo dal 14 giugno, dall'11 luglio è in correzione.

### Commodities:



- Crb Index - è in fase di rimbalzo dal 22 giugno
- Petrolio (Crude Oil) – è in moderato rimbalzo dal 21 giugno
- Oro – dopo la decisa correzione dal 7 giugno, è in rimbalzo dal 10 luglio.

### Bonds:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 2,802% -dopo una salita dal 26 giugno, ora sta correggendo dal 13 luglio- ricordo che il Prezzo si muove esattamente all'opposto
- Bund (prezzo) - il prezzo resta in correzione dal 26 giugno, ma con un tentativo di recupero dal 7 luglio (rendimento in discesa ed al 0,50%)

- Spread Btp/Bund - ha ripreso a scendere dal 14 luglio con una forte accelerazione in settimana.

### **Volatilità:**



- Vstoxx (future luglio)- ha ripreso a scendere dal 3 luglio ed è ben sotto la media a 3 mesi
- Vix - è in discesa dal 7 luglio e sotto la media a 3 mesi
- VVix (volatilità del Vix) - è ulteriormente sceso in settimana restando ben sotto alla sua media a 3 mesi.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket, questi restano leggermente rialzisti per gli Indici Azionari Europei e Usa- rispetto alla scorsa settimana il Sentiment è stabile.

In settimana la Bce ha confermato la sua politica monetaria e non vi sono all'orizzonte decisioni di quando e come verrà. Anche la Banca Centrale del Giappone ha mantenuto la sua politica espansiva.

Il 26 luglio tocca alla Fed e gli operatori cercheranno di capire se e quando vi sarà un ulteriore rialzo dei tassi.

Per ora i mercati pensano che la Fed non alzerà i tassi per parecchi mesi. Solo così si spiega il costante indebolimento del Dollaro, con finalmente le Commodities stanno seguendo la relazione Intermarket che le vede salire con Dollaro in indebolimento. Da ultimo la Volatilità conferma bassi segnali di tensione generale.

Resta un situazione un po' anomala, ovvero vedere una forza relativa a favore dei mercati Azionari Usa rispetto a quelli Europei, con questi ultimi che hanno una Banca Centrale più generosa ed una ripresa in atto che ha più margini di crescita (soprattutto in termini di tempo) rispetto agli Usa.

### **Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che seguono (dati di chiusura del 21 luglio)**

Vediamo l'Eurostoxx e di seguito anche Dax e Fib per cui gli andamenti Ciclici sono quasi sempre assai simili- fatto non sempre evidente sull'S&P500 che pertanto viene analizzato separatamente.



(Il grafico è realizzato con il software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

Ciclo Trimestrale (detto anche Intermedio- figura in alto- dati ad 1 ora) – l'ipotesi più sensata è quella di un Ciclo partito il 18 maggio, il quale ha mostrato debolezza abbastanza rapidamente e sta proseguendo entro un canale ribassista. Sui minimi del 30 giugno (vedi freccia gialla) abbiamo raggiunto la metà ciclo, con un ragionevole dubbio per i successivi minimi del 6 luglio (vedi freccia rossa).

Questa fase di ripresa ha avuto vita breve ed il 21 luglio siamo tornati su minimi ciclici. A questo punto la fase di debolezza potrebbe prevalere sino alla conclusione ciclica per ora attesa intorno a metà agosto. Ricordo che prevalere non significa continuo ribasso, ma ci sono i soliti alleggerimenti di direzione opposta.

Solo valori in salita oltre 3535 e verso 3350 ci direbbero di un ciclo che recupera un po' di forza.

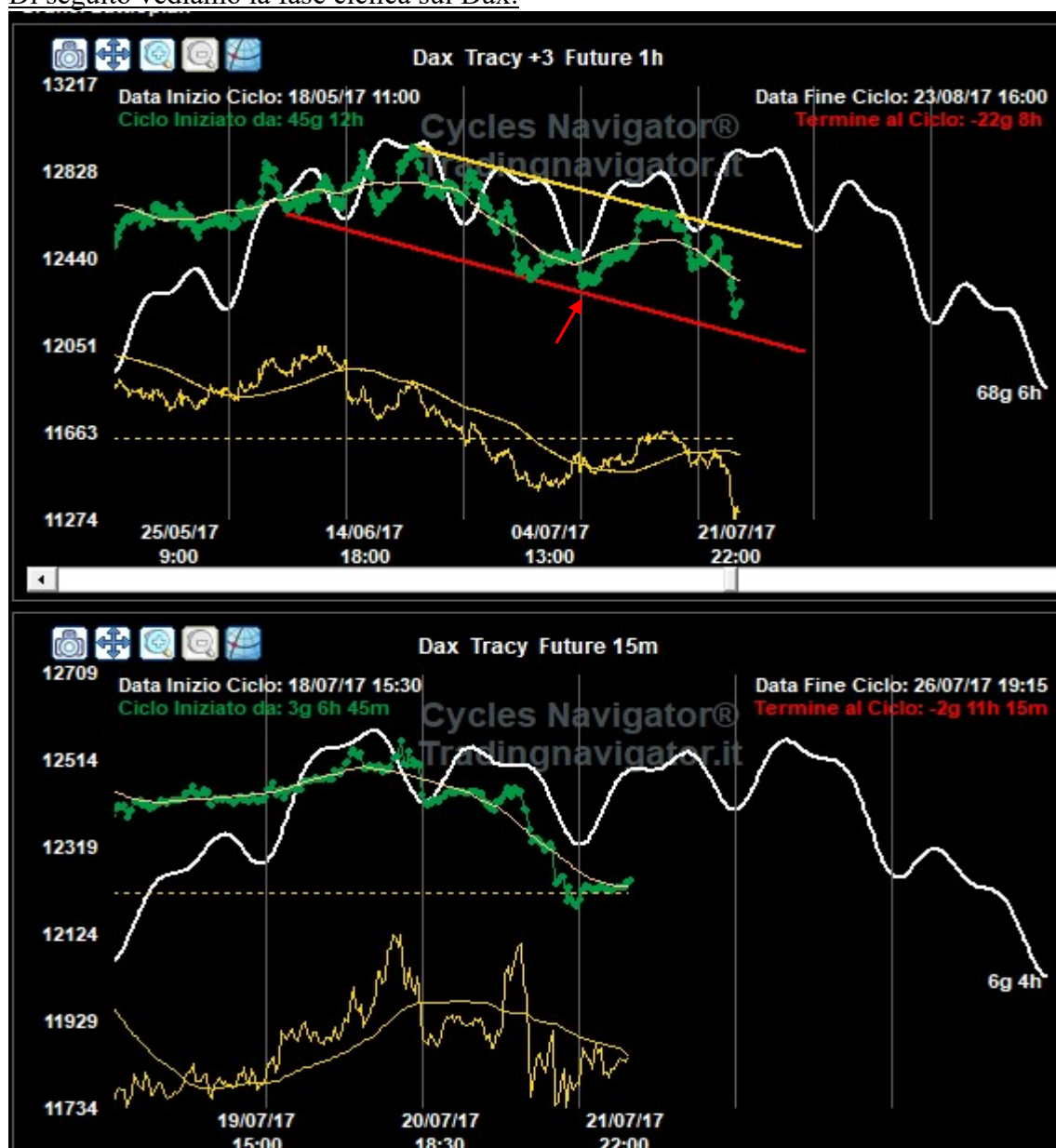
- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- abbiamo 2 possibilità:

- 1- ciclo partito il 18 luglio intorno alle ore 15:30 (come in figura) il quale è già debole- essendo intorno alla sua metà potrebbe avere 1 gg di leggero recupero e poi almeno 2 di debolezza
- 2- ciclo partito il 21 luglio intorno alle ore 17 (vedi freccia ciano)- se così fosse potremmo avere 2 gg di leggero recupero- poi si valuterà.

Questo dubbio interpretativo è figlio del movimento tra i minimi del 30 giugno e del 6 luglio che non ha una chiara collocazione come struttura ciclica.

Per quanto riguarda **Dax** le forze cicliche (per questo Trimestrale) sono diventate inferiori a quelle dell'Eurostoxx, mentre ad inizio ciclo erano state superiori. Per il **FtseMib** la forza ciclica relativa (riferita a questo Trimestrale) è diventata mediamente superiore agli altri mercati Europei.

Di seguito vediamo la fase ciclica sul Dax:



Qui mostro la struttura del Trimestrale con il minimo centrale il 6 luglio (vedi freccia rossa) e quindi un ciclo leggermente più lungo. Si noti come in settimana si siano fatti nuovi minimi ciclici

che hanno indebolito la struttura. Per il Settimanale siamo in linea con quanto scritto sull'Eurostoxx, ma con un ciclo più debole.

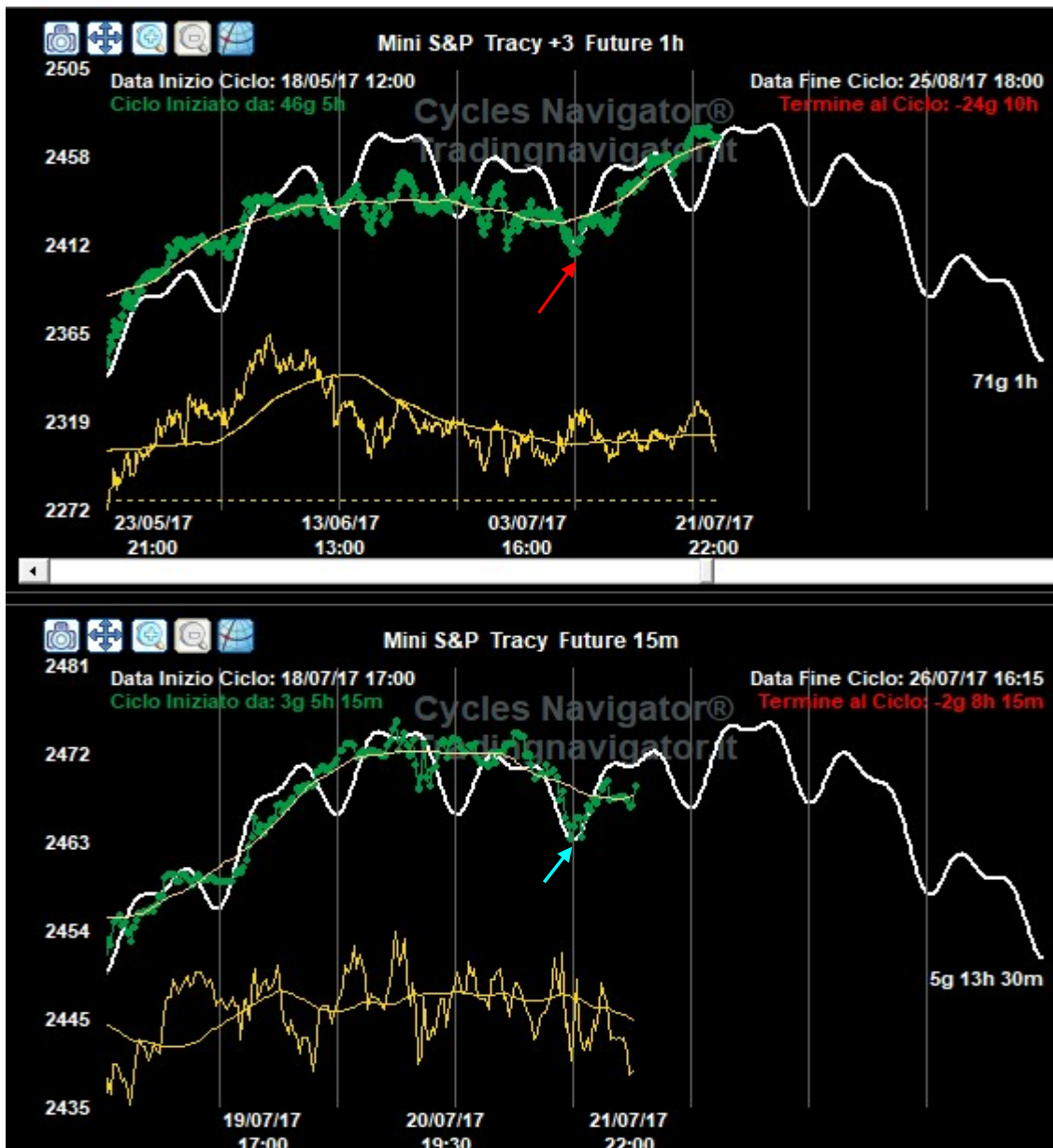
Vediamo ora il Trimestrale ed il Settimanale sul FtseMib:



Qui sembra tutto più chiaro con un minimo centrale del Trimestrale il 30 giugno (vedi freccia gialla) ed una fase di recupero molto più netta. La forza ciclica è decisamente superiore anche se è atteso un graduale indebolimento poiché entriamo nella parte più debole del ciclo. Solo valori ben oltre 21550 ritarderebbero la fase di debolezza. Per il Settimanale siamo in linea con quanto scritto sull'Eurostoxx con le 2 possibilità enunciate.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo preferisco attendere l'apertura di domani e quindi li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

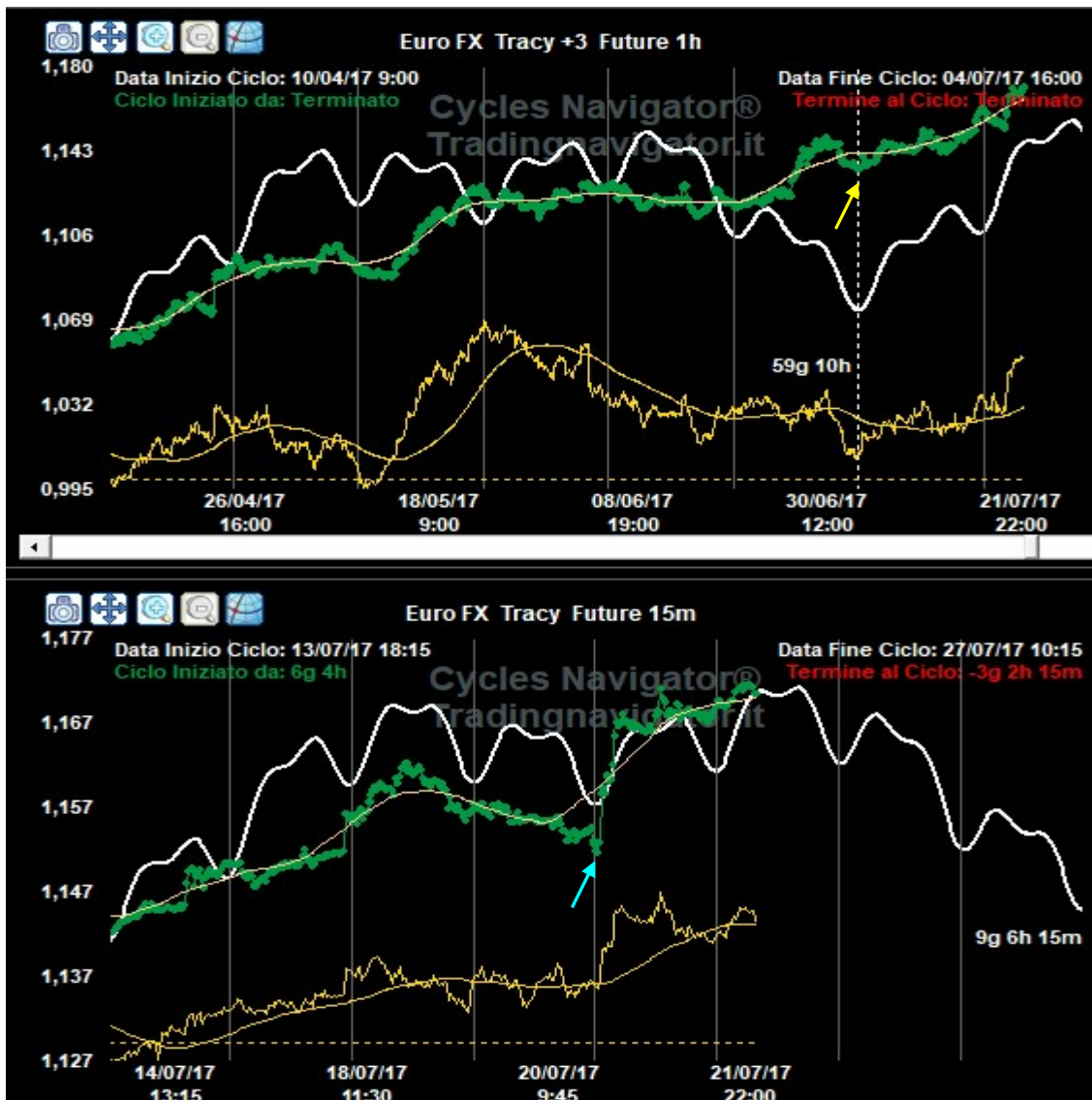
Vediamo ora l'S&P500:



-Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati ad 1 ora) – qui le forme tempi/prezzi sono state molto più precise nell’indicare una partenza di un nuovo Trimestrale sul minimo del 18 maggio. Il minimo del 6 luglio (vedi freccia rossa) sembra proprio quello di metà ciclo con una successiva spinta che ci poteva stare come tempi, ma che ha sorpreso come forza con nuovi massimi assoluti. In base alla sua struttura, la prevalenza rialzista potrebbe o essere terminata o farlo entro il 27-28 luglio per lasciare poi spazio ad un graduale indebolimento che porti alla chiusura del ciclo nella 2° metà di agosto.

- Ciclo Settimanale (dati a 15 minuti)- qui sembra più evidente una partenza sui minimi del 18 luglio pomeriggio intorno alle ore 17. Pertanto ci potrebbe essere 1 gg di leggero recupero (diciamo sino a lunedì pomeriggio) e poi almeno 2 gg di indebolimento per andare alla chiusura ciclica.

**Passiamo ora ai Cicli sull’Euro/Dollaro (Forex e Future):**

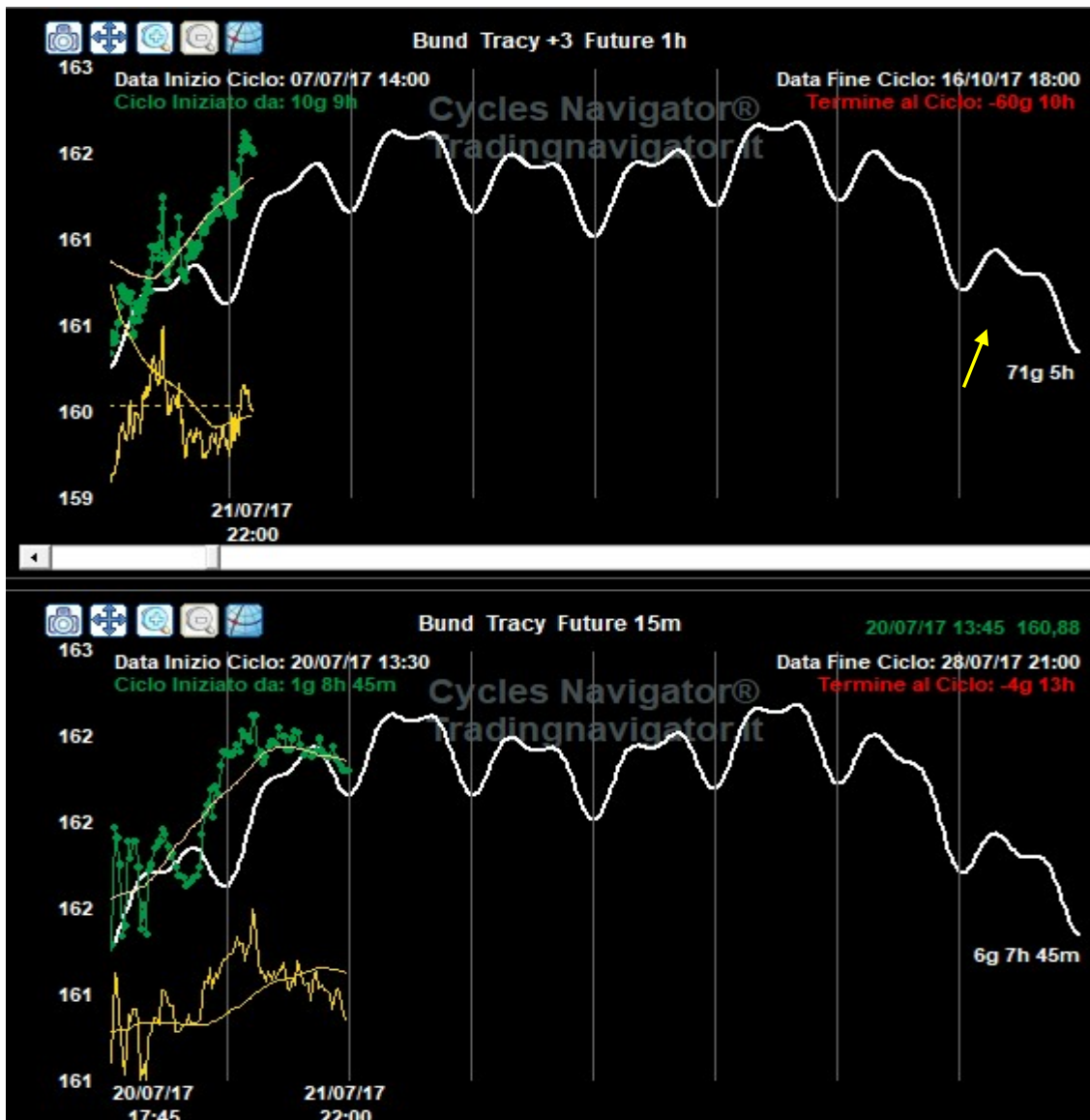


- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partito sui minimi del 10 aprile e questa settimana ha fatto nuovi massimi con una forza inattesa in questa fase. Per questo motivo l’ipotesi più sensata è quello di un nuovo ciclo partito sui minimi del 4 luglio (vedi freccia gialla) e con un ciclo precedente un po’ breve e terminato in modo un po’ anomalo.

A questo punto la prevalenza rialzista potrebbe proseguire almeno sino ad inizio agosto –poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito in tempi ideali sui minimi del 13 luglio intorno alle ore 13:20 ed ha mantenuto una buona forza. Sui minimi del 20 luglio pomeriggio sembra avere raggiunto la sua metà- potrebbe proseguire con 1 gg di leggera forza e poi almeno 2 gg di indebolimento per la conclusione ciclica.

**Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:**



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati ad 1 ora) – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 luglio d ha avuto un regolare recupero, fatto naturale con la prima fase di un Trimestrale. Potrebbe mantenere una prevalenza rialzista sino ad inizio agosto –poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- sembra partito sui minimi del 20 luglio intorno alle ore 13:40, con un ciclo precedente piuttosto lungo. Potrebbe proseguire con 2 gg a prevalenza rialzista- poi si valuterà.

Giusto per ricordare che i cicli sono delle strutture probabilistiche, eventuali rapide discese verso i minimi del 20 luglio (per ora poco atteso) porterebbero ad una differente struttura ciclica.

## Operatività (che personalmente sto seguendo)

### **Future**

Per il Trading Intraday vi rimando al Report di lunedì mattina (entro ore 9:30).

Come Spread Trading dal report del 18 giugno dicevo che poteva essere idoneo per questa fase un Long di Eurostoxx Future e Short di miniS&P500. Considerando il valore dei contratti sono corretti 3 long Eurostoxx e 1 short miniS&P. E' un'operazione in sofferenza, ma mitigata dal rafforzamento dell'Euro- posso tenerla in portafoglio per settimane o mesi.



## Opzioni

- Venerdì pomeriggio ho messo la seguente Operatività di vendita su Opzioni Settimanali:
  - Eurostoxx: vendita Put 3350 – vendita Call 3550
  - Dax: vendita Put 11800- vendita Call 12600
  - FtseMib: vendita Put 20550 – vendita Call 22000.

Ricordo che trattasi di un Trading rischioso e per esperti. Se il mercato va contro, ovvero si avvicina agli Strike di Call o Put vendute (diciamo sotto i 15 punti per Eurostoxx- sotto i 50 per Dax- sotto i 100 per il Ftsemib) si fa un roll-over ovvero si chiude in perdita la Call o Put in pericolo e si va a vendere la scadenza della settimana successiva su Strike più largo. Purtroppo quanto largo dipende da molti fattori e non vi è una regola precisa. Diciamo che si cerca di incassare dal roll-over quanto perso e questo può essere una dei buoni criteri per la selezione dello strike.

- Il 6 luglio mattino ho aggiunto una ulteriore Strategia bi-Direzionale (fatta simile il 27 giugno- vedi più sotto) con il classico Strangle Stretto Asimmetrico (stavolta su scadenza settembre). Punto ad un utile del 10% (valore ridotto e calcolato rispetto ai costi iniziali) al primo movimento direzionale. Al trascorrere del tempo le aspettative di utile vanno ridotte.

In settimana dicevo che rischiando qualcosa si poteva anche fare una gestione dinamica della posizione. Su una prosecuzione della ripresa (il 19-20 luglio) si poteva chiudere la Call se si otteneva un utile del 50% (riferito al solo prezzo della Call)- si teneva la Put in attesa di una correzione rapida (ovvero con Volatilità in crescita) successiva e soprattutto attesa per il mese di agosto.

- Il 27 giugno mattina ho messo l'Operatività in Opzioni con strategia bi-Direzionale con il classico Strangle Stretto Asimmetrico su scadenza agosto. Si punta ad un utile del 10% (valore ridotto). Anche qui si poteva attuare una gestione dinamica con le medesime modalità scritte sopra.

- Il 30 maggio (in un report sulla Volatilità) dicevo che si poteva fare operazione moderatamente ribassista con Vertical Put debit Spread su scadenza luglio che ho gestito dinamicamente. Complessivamente l'operazione si è chiusa venerdì in leggero utile.

- il Call debit Vertical Spread su scadenza luglio sul miniS&P500 (vendita Call 2450 ed acquisto Call 2465) frutto di un roll-over di una precedente posizione. Si è conclusa venerdì con una perdita.

### **Eur/Usd - Bund:**

- Per l'**Eur/Usd** non ho più posizioni- ora attendo, ma potrei assumere posizioni rialziste in Opzioni (opero su quelle quotate al Cme con sottostante il future) per Eur/Usd sotto 1,155- con Vertical Call debit Spread: acquisto Call settembre 1,155- vendita Call settembre 1,165

- Per il **Bund** per valori sotto 161 (il 6 luglio) ho fatto operazione moderatamente rialzista con Call debit Vertical Spread su scadenza agosto (avevo scritto luglio per errore): acquisto Call 161 e vendita Call 161,5. Per valori oltre 162,5 chiuderò in utile la posizione.

### **ETF:**

- Il 18 aprile ho iniziato ad acquistare Etf rialzista su FtseMib per Indice intorno a 19700. Come avevo scritto sono entrato anche sull'Eurostoxx per discese sotto 3580 (il 18 maggio). Per il FtseMib ho incrementato la posizione per valori sotto 21000 (sempre il 18 maggio). Ora attendo, ma potrei incrementare su decise discese- devo ancora decidere i livelli.

- Ho incrementato più volte le posizioni su Etf short sull'S&P500 sui vari rialzi con vendite in utile su alcuni importanti recenti correzioni. L'ultima volta per discese sotto 2330 (il 27 marzo mattina) ho chiuso 1/4 della posizione. Su discese sotto 2350 (il 18 maggio) ho chiuso 1/4 della posizione che avevo. Ora attendo, ma per valori a 2500 incrementerei di 1/4 la posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Ora attendo, ma potrei incrementare di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti.

- Il 15 dicembre, ritenevo sensato l'ingresso sull'Oro sulla sua debolezza per prezzi sotto 1150\$. Ho utilizzato Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770). Per valori sopra 1250\$ ho chiuso da qualche mese in utile metà posizione. Ora attendo.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- come avevo scritto ho iniziato ad acquistare Brent per discese a 45\$ (avvenuto il 21 giugno). Dicevo che avrei potuto acquistarne ancora per discese sotto 38\$. Ora attendo.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192, ma considerando la forza del dollaro (1,12 eur/usd) quando ho aperto le prime posizioni la situazione è meno gravosa.